



## COMUNE DI CANICATTINI BAGNI (Prov. Siracusa)

### COPIA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 6 DEL REG. DEL 10-02-2011

<b>Oggetto:</b>	Approvazione del Regolamento della Consulta giovanile.
-----------------	--

L'anno **duemilaundici** il giorno **dieci** del mese di **febbraio** alle ore **21:00** e seguenti nella casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, alla seduta di Prima convocazione disciplinata dalla L.R. 6/3/1986, n. 9 in sessione Ordinaria, che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

<b>AMENTA EMANUELE</b>	<b>A</b>	<b>ZOCCO SEBASTIANO</b>	<b>P</b>
<b>TRINGALI EMANUELE</b>	<b>P</b>	<b>PETROLITO PAOLO GIUSEPPE</b>	<b>A</b>
<b>UCCELLO GIANCARLO</b>	<b>A</b>	<b>OZZO MASSIMILIANO</b>	<b>P</b>
<b>BARBAGALLO LORETTA</b>	<b>P</b>	<b>MICELI CORRADO</b>	<b>P</b>
<b>NIGRO RENZO</b>	<b>P</b>	<b>DI BLASI SALVATORE</b>	<b>A</b>
<b>TRAPANI SEBASTIANO</b>	<b>P</b>	<b>MAZZONE NOEMI</b>	<b>P</b>
<b>CATALDI CORRADO</b>	<b>P</b>	<b>MICELI MARILENA</b>	<b>P</b>
<b>CASCONE SEBASTIANO</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 4.

Risultato legale, ai sensi dell'art. 30 L.R. n. 9 6/3/1986, il numero degli intervenuti, assume la presidenza **BARBAGALLO LORETTA** nella sua qualità di **PRESIDENTE** del Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario del Comune Sig. **ITALIA GIUSEPPE**.

Ai sensi dell'art. 184, ultimo comma, dell'ordinamento regionale EE.LL. vengono scelti gli scrutatori nelle persone dei consiglieri:

TRINGALI EMANUELE  
TRAPANI SEBASTIANO  
OZZO MASSIMILIANO

La seduta é Pubblica.

## IL PRESIDENTE

Espone all'o.d.g. l'argomento relativo all'oggetto.

Preliminarmente chiede ed ottiene la parola il Consigliere Trapani chiedendo al Consiglio Comunale la sospensione della seduta per 10 minuti per parlare con i ragazzi della Consulta in quanto assente in sede di Commissione.

La proposta posta ai voti viene approvata all'unanimità degli 11 consiglieri presenti e votanti. Ripresi i lavori alle ore 22,05 il Segretario Generale chiama l'appello dei consiglieri presenti in aula, risultano presenti 11 consiglieri su 15 assegnati al Comune.

Il Presidente dà lettura del verbale della 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente che si allega al presente atto.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Ozzo il quale dà lettura di n.3 emendamenti che vengono allegati al presente atto, chiarendo che i giovani interessati alla consulta si sono resi conto che nel Regolamento proposto appariva carente e che lo stesso quindi necessitava di una rielaborazione del testo.

Non avendo nessuno dei consiglieri chiesto la parola il Presidente pone ai voti l'emendamento.

Prende la parola il Consigliere Trapani il quale per dichiarazione di voto dichiara di votare favorevolmente sia all'emendamento che alla proposta di deliberazione.

L'emendamento posto ai voti viene approvato all'unanimità degli 11 consiglieri presenti e votanti.

Subito dopo il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione che viene approvata all'unanimità degli 11 consiglieri presenti e votanti.

Avendo l'ufficio competente chiesto l'immediata eseguibilità dell'atto la proposta viene posta ai voti e viene approvata all'unanimità degli 11 consiglieri presenti e votanti

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** lo Statuto comunale, approvato con delibera consiliare n. 40 del 31 agosto 2009.

**Richiamata** la propria deliberazione n. 14 del 27-5-2010, con la quale è stata istituita la Consulta giovanile ed è stato approvato il relativo Statuto.

**Preso atto** che l'Assemblea della Consulta, nella seduta del 12-11-2010, ha approvato l'allegato schema di Regolamento che definisce norme di dettaglio per il funzionamento dell'organismo di che trattasi.

**Ritenuto** doversi approvare detto Regolamento.

**Visto** il contestuale allegato parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, come recepito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000.

**Visto** l'allegato parere della terza Commissione consiliare permanente.

Con il seguente esito della votazione unanime degli 11 consiglieri presenti e votanti.:

### **DELIBERA**

**Di approvare** l'allegato schema di "Regolamento per il funzionamento della Consulta giovanile del Comune di Canicattini Bagni", dando atto che lo stesso contiene norme di dettaglio ed attuative dello Statuto della Consulta.

-----  
Con separata votazione unanime degli 11 consiglieri presenti e votanti, al presente provvedimento viene conferito il titolo di esecutività immediata, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267.

COMUNE DI CANICATTINI BAGNI (SR)

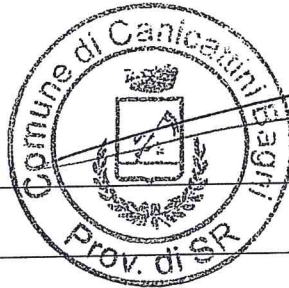
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:  GIUNTA  CONSIGLIO  COMMISSARIO

Oggetto: **Approvazione del Regolamento della Consulta giovanile.**

**PARERE TECNICO**

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, come recepito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, il sottoscritto capo del primo settore esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica dell'atto adottando in oggetto.

Addi 25-01-2011



**IL CAPO DEL PRIMO SETTORE**  
Dott.ssa Adriana Greco

**PARERE CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, come recepito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, il sottoscritto responsabile del servizio finanziario esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile dell'atto adottato in oggetto.

Addi \_\_\_\_\_

**IL RESP.LE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
Sig.ra Emanuela Amato

**ATTESTAZIONE FINANZIARIA**

Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90 e L.R. 48/91  
il sottoscritto Rag. Capo attesta la copertura finanziaria  
della spesa che con l'atto di cui in oggetto si intende  
impegnare sul Cap. di cui a fianco.

Addi \_\_\_\_\_

—————>  
Capitolo \_\_\_\_\_  
Competenza / Residui \_\_\_\_\_  
Stanziamento \_\_\_\_\_  
Impegni \_\_\_\_\_  
=====

Disponibilità \_\_\_\_\_

**IL RESP.LE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
Sig.ra Emanuela Amato



**COMUNE DI CANICATTINI BAGNI (SR)**  
**TERZA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**  
*(Viabilità e traffico – Servizi pubblici comunali)*

VERBALE DI ADUNANZA DEL 3 FEBBRAIO 2011

L'anno duemilaundici, il giorno tre del mese di febbraio, alle ore 17:10, nella casa municipale, si è riunita la Commissione in epigrafe, convocata con avvisi notificati al domicilio dei suoi componenti, per trattare i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione verbale della seduta precedente (07-12-2010)
2. Proposta di deliberazione per il Consiglio. Oggetto: **“Approvazione del Regolamento della Consulta giovanile”**.
3. Proposta di deliberazione per il Consiglio. Oggetto: **“Regolamento comunale del Centro diurno anziani: modifiche e integrazioni**.
4. Proposta di deliberazione per il Consiglio. Oggetto **“Cessazione Istituzione Corpo bandistico municipale “Città di Canicattini Bagni”**.

La Commissione si costituisce come segue:

CONSIGLIERE	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
<b>Renzo Nigro</b>	Presidente	X	
<b>Sebastiano Trapani</b>	Vice-presidente		X
<b>Noemi Mazzone</b>	Componente	X	
<b>Giancarlo Uccello</b>	“		X
<b>Sebastiano Zocco</b>	“	X	

Partecipano alla riunione, con facoltà di relazione e di intervento ai sensi dell'art. 5, comma 3, del vigente Regolamento comunale per il funzionamento delle Commissioni consiliari, l'Assessore Paolo Formica, il Consigliere comunale Massimiliano Ozzo e il dirigente del sesto settore.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante il responsabile del settore primo, area amministrativa, Adriana Greco.

Constatata la sussistenza del numero legale (art. 5, comma 1, del Regolamento), il Presidente dichiara aperta la seduta e invita a trattare il

**PRIMO PUNTO ALL'O.D.G.:** i presenti all'unanimità concordano di considerare per letto e di approvare il verbale della seduta del 7-12-2010.

**SECONDO PUNTO ALL'O.D.G.:** il Consigliere Ozzo, che ha seguito tutto l'iter di costituzione della Consulta, espone che il Regolamento contiene normativa di dettaglio rispetto a quella contenuta nello Statuto approvato a maggio 2010. Chiarisce che la previsione di due strumenti normativi diversi nasce dall'opportunità di fare elaborare il testo del Regolamento - come forma di responsabilizzazione e coinvolgimento - agli stessi ragazzi, che in effetti vi hanno provveduto, sottoponendo un loro testo all'approvazione del Consiglio. Si passa alla disamina di alcuni articoli del testo e alla fine i presenti esprimono parere favorevole unanime in merito alla proposta di cui al presente punto.

**TERZO PUNTO ALL'O.D.G.:** Sulla necessità di integrare e modificare il Regolamento del Centro diurno anziani espone brevemente l'Assessore alle Politiche sociali Paolo Formica, che è anche presidente delegato del Centro stesso. Ci si sofferma in particolare sulle norme integrative (artt. da 22 a 25) che contengono le norme in materia di elezione del Comitato di gestione e una norma di chiusura rela-

tiva all'eventuale commissariamento del centro. Dopo articolata discussione, i presenti esprimono parere favorevole unanime in merito alla proposta di cui al presente punto.

**QUARTO PUNTO ALL'O.D.G.:** Riferisce sul punto la dott.ssa Paola Cappè, dirigente del settore sesto, chiarendo ai presenti le ragioni che rendono ormai superata per la Banda musicale la forma giuridica dell'Istituzione. Si richiama in particolare alle motivazioni esposte nella premessa della proposta di deliberazione in esame, motivazioni che vengono approfondite e analizzate dai presenti, i quali - dopo breve dibattito - esprimono parere favorevole unanime.

Alle ore 18:15, constatato che non vi sono altri interventi, il Presidente dichiara sciolta la seduta. Del che viene redatto il presente verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della Commissione, verrà sottoposto a lettura ed approvazione nella prossima seduta utile.

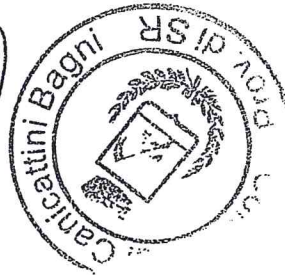
IL PRESIDENTE  
F.to Nigro

IL SEGRETARIO  
F.to Greco

---

È copia conforme all'originale in atti.  
Canicattini Bagni, li 03-02-2011

Il Capo del Primo Settore  
(Dott.ssa Adriana Greco)





## COMUNE DI CANICATTINI BAGNI (SR)

### CONSIGLIO COMUNALE

.....

Emendamento alla proposta di deliberazione relativa all'APPROVAZIONE DEL  
REGOLAMENTO DELLA CONSULTA GIOVANILE.

#### TESTO DELL'EMENDAMENTO

Testo originale dell'Art. 3 comma 14:

“La decadenza dalla carica di membro dell'Assemblea si verifica per compimento del 36° anno di età o per tre assenze consecutive ingiustificate. La decadenza viene dichiarata dall'Assemblea nella prima riunione successiva al verificarsi dell'evento.”

Testo emendato dell'Art. 3 comma 14:

*“La decadenza dalla carica di membro dell'Assemblea si verifica per compimento del 36° anno di età. Inoltre decade dalla carica di membro dell'assemblea chi raggiunge tre assenze ingiustificate anche non consecutive. Il conseguimento di due assenze ingiustificate ed anche non consecutive comporterà la comunicazione all'associazione di appartenenza. A seguito di decadenza l'associazione potrà presentare nuove deleghe, che se regolari saranno ammesse all'interno dell'assemblea successiva. Non è ammessa la rinomina del delegato decaduto.”*

\*\*\*\*\*

Testo originale dell'Art. 4 comma 7:

“In caso di decadenza o dimissioni del Presidente, viene eletto un nuovo Presidente. L'Assemblea viene in tal caso convocata dal Vice Presidente.”

Testo emendato dell'Art. 4 comma 7:

*“Le dimissioni o la decadenza del Presidente comportano la decadenza dell’intero consiglio direttivo. In tal caso il più anziano dell’assemblea procederà ad indire nuove elezioni entro 40 giorni dalla data di dimissione del Presidente.”*

\*\*\*\*\*

Articolo 4 Nuovo comma 9:

*“A seguito dalla presentazione di una mozione, controfirmata da almeno 1/5 delegati, l’assemblea può votare, a scrutinio segreto, le dimissioni forzate del presidente. Tale mozione può essere presentata nei casi di grave inadempienza, negligenza, violazione dello Statuto, o gravi comportamenti illeciti e poco trasparenti del presidente. La mozione è approvata se ottiene la maggioranza qualificata del 50% più uno dell’intera assemblea.”*

FIRMA

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Rosa G. G. G.', written in a cursive style.



# *COMUNE DI CANICATTINI BAGNI*

*ASSESSORATO ALLE POLITICHE GIOVANILI*

---

## **REGOLAMENTO**

**per il funzionamento della Consulta giovanile del Comune di Canicattini Bagni**

*Approvato con delibera consiliare n. 6 del 10.02.2011*

## *Art. 1 - Oggetto*

Il presente regolamento ha per oggetto il funzionamento della Consulta giovanile, per tutto quanto non previsto dallo Statuto della Consulta stessa, di seguito solo "Statuto", approvato con deliberazione consiliare n. 14 del 27-5-2010.

## *Art. 2 - Rinvii*

Fatte salve le norme di dettaglio contenute nel presente regolamento, devono essere considerati principi generali quelli previsti:

- dall'art. 2 dello Statuto per quanto riguarda finalità e scopi della Consulta;
- dall'art. 4 dello Statuto per quanto riguarda requisiti e modalità di adesione all'Assemblea della Consulta;
- dagli artt. 5-10 dello Statuto per quanto riguarda gli organi della Consulta.

## *Art. 3 - Funzionamento dell'Assemblea Decadenza - Dimissioni*

Fermo restando quanto previsto dall'art. 6 dello Statuto, il presente articolo disciplina le modalità di convocazione della Consulta, la validità delle adunanze e delle decisioni e le ipotesi di decadenza.

La convocazione dell'Assemblea in via ordinaria, prevista dall'art. 6 comma 11 dello Statuto, è notificata tramite e-mail o, dove non possibile, tramite raccomandata A/R dall'ufficio di protocollo comunale o tramite messi comunali. La notifica deve essere effettuata almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

Agli stessi termini di notifica soggiace la convocazione in via straordinaria prevista dall'art. 6 comma 12 dello Statuto.

La convocazione dell'Assemblea in via d'urgenza - sia essa ordinaria che straordinaria - deve essere notificata, con le stesse modalità di cui al precedente comma 2, almeno 24 ore prima dell'ora fissata per la riunione.

L'urgenza consiste in motivi rilevanti e indilazionabili, indicati dal richiedente, che rendono necessaria la riunione.

Per la validità della riunione dell'Assemblea - in prima convocazione - è sufficiente la presenza di almeno 1/3 dei propri componenti.

In caso di mancanza del suddetto numero legale, la riunione è rinviata alla stessa ora del giorno successivo, con il medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione.

Nella seduta di seconda convocazione, l'Assemblea si intende validamente costituita con la presenza di almeno 1/5 dei suoi componenti.

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti i delegati, compresi i componenti dell'Ufficio di presidenza.

Ogni singola proposta all'ordine del giorno si intende approvata con il voto favorevole della metà più uno dei presenti; in caso di mancato raggiungimento della suddetta maggioranza, la proposta può essere - per una sola volta - riformulata e rimessa a votazione con gli emendamenti proposti e discussi nel dibattito; anche in questo caso deve essere ottenuta la maggioranza semplice.

Per le proposte relative a modifiche dello Statuto o del presente Regolamento è necessaria la maggioranza qualificata dei 2/3 dei componenti la Consulta, ai sensi dell'art. 6, comma 4, dello Statuto.

Secondo i principi generali, la votazione concernente persone deve essere effettuata a scrutinio segreto.

I verbali dell'Assemblea sono redatti dal Segretario della Consulta e firmati dal Presidente e dal Segretario stesso.

La decadenza dalla carica di membro dell'Assemblea si verifica per compimento del 36° anno di età. Inoltre decade dalla carica di membro dell'assemblea chi raggiunge tre assenze ingiustificate anche non consecutive. Il conseguimento di due assenze ingiustificate ed anche non consecutive comporterà la

comunicazione all'Associazione di appartenenza. A seguito di decadenza l'associazione potrà presentare nuove deleghe, che se regolari saranno ammesse all'interno dell'assemblea successiva. Non è ammessa la rinomina del delegato decaduto.

In caso di decadenza o di dimissioni si procede alla surrogazione dei membri decaduti o dimissionari, con la procedura di cui all'art. 8 dello Statuto. La mancata indicazione di nuovi delegati non ha effetti sull'Assemblea.

#### ***Art. 4 - Norme in materia di Ufficio di Presidenza***

Fermo restando quanto previsto agli artt. 7 e 8 dello Statuto, il presente articolo contiene norme di dettaglio relative all'Ufficio di Presidenza.

Tutti i membri dell'Assemblea possono partecipare alle riunioni dell'Ufficio di Presidenza, senza diritto di parola. Le date di riunione dell'Ufficio di Presidenza, ai fini che precedono, sono pubblicate sul sito Internet istituzionale del Comune di Canicattini Bagni, al link "Consulta giovanile" e - dal 1°-1-2011 - al link "Albo pretorio on line"; tale pubblicazione ha efficacia di notifica per tutti i membri dell'Assemblea. Pari efficacia ha la pubblicazione sul sito della Consulta giovanile, se e quando istituito.

Le riunioni dell'Ufficio di Presidenza sono valide con la presenza dei 3/5 dei componenti.

La votazione per l'elezione alle cariche della Consulta vanno effettuate con voto limitato, a garanzia dei singoli gruppi all'interno dell'Assemblea.

In caso di parità di voti ha la precedenza il più giovane.

Si applicano al Presidente e ai membri dell'Ufficio di Presidenza le norme relative alle decadenze e alla surrogazione di cui al precedente art. 3, commi 14 e 15.

Le dimissioni o la decadenza del Presidente comportano la decadenza dell'intero consiglio direttivo. In tal caso il più anziano dell'assemblea

procederà ad indire nuove elezioni entro 40 giorni dalla data di dimissione del Presidente.

Il Presidente decaduto decade anche dall'Assemblea. Il Presidente dimissionario decade dall'Assemblea solo se ha dichiarato la dimissione da entrambi gli organi.

A seguito della presentazione di una mozione, controfirmata da almeno 1/5 delegati, l'assemblea può votare, a scrutinio segreto, le dimissioni forzate del Presidente. Tale mozione può essere presentata nei casi di grave inadempienza, negligenza, violazione dello Statuto, o gravi comportamenti illeciti e poco trasparenti del presidente. La mozione è approvata se ottiene la maggioranza qualificata del 50% più uno dell'intera assemblea.

Tutte le cariche della Consulta sono a titolo gratuito.

#### *Art. 5 - Norme in materia di Segretario*

Il Segretario, ai sensi dell'art. 8, comma 5, dello Statuto, ha diritto di voto nell'Assemblea ma non nell'Ufficio di Presidenza, nel quale svolge solo funzioni amministrative di supporto, in particolare quelle previste dall'art. 9 dello Statuto.

Il Segretario è scelto e nominato dal Presidente fra i membri dell'Assemblea della Consulta.

#### *Art. 6 - Mezzi di comunicazione, budget, relazioni con il Comune*

La Consulta giovanile si avvale degli strumenti di comunicazione normalmente utilizzati dall'Amministrazione comunale:

- Sito Internet, all'apposito link "Consulta giovanile" o sulla *home page* per eventi di una certa rilevanza
- Ufficio stampa
- Albo pretorio comunale

- E-mail, per il tramite di apposita casella dedicata
- Affissioni, per il tramite del relativo servizio comunale

L'Amministrazione comunale iscrive annualmente in apposito capitolo di bilancio le risorse necessarie al funzionamento della Consulta e al finanziamento di attività ed iniziative.

Il Comune mette a disposizione della Consulta tutti gli strumenti informatici necessari a garantire il massimo della partecipazione della Consulta stessa all'azione amministrativa.

La struttura comunale cui la Consulta fa riferimento per le necessità materiali e strumentali è individuato nel Settore Affari generali, Ufficio dei Servizi sociali.

Ai fini dell'efficace gestione delle proprie attività, la Consulta giovanile si raccorda con tutti i settori comunali, in ragione della materia oggetto delle attività stesse.

Annualmente la Consulta giovanile presenta al Consiglio comunale una relazione descrittiva del lavoro svolto.

*INDICE*

*ART. 1 - OGGETTO ..... 2*

*ART. 2 - RINVII..... 2*

*ART. 3 - FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA - DECADENZA - DIMISSIONI..... 2*

*ART. 4 - NORME IN MATERIA DI UFFICIO DI PRESIDENZA ..... 4*

*ART. 5 - NORME IN MATERIA DI SEGRETARIO ..... 5*

*ART. 6 - MEZZI DI COMUNICAZIONE, BUDGET, RELAZIONI CON IL COMUNE..... 5*

Il presente verbale, previa lettura, è stato firmato a termine di legge

**IL PRESIDENTE**

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

f.to **BARBAGALLO  
LORETTA**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to **TRINGALI EMANUELE**

f.to **ITALIA GIUSEPPE**

La presente deliberazione è stata dichiarata:

- immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 c.2 della L.R.n.44/91;
- urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.16 della L.R. n. 44/91;

**CANICATTINI BAGNI, li 08-03-2011**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to **ITALIA GIUSEPPE**

---

Il presente atto trovasi pubblicato all'Albo Pretorio dal 24-02-2011 per giorni quindici col n. 620 del registro di pubblicazione.

**IL MESSO COMUNALE**

f.to -----

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo, certifica che la presente deliberazione trovasi in pubblicazione all'Albo Pretorio dal giorno 24-02-2011 e vi rimarrà per giorni quindici a norma dell'art. 11 L.R. n. 44/91.

**CANICATTINI BAGNI, li \*\*\*\*\***

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to **ITALIA GIUSEPPE**

---

E' copia conforme all'originale

**CANICATTINI BAGNI li**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**